
Bulgaria: presentazione del libro “Identità europea e radici cristiane”. Mons. Kavalenov (Nicopoli), “debitori dei nostri predecessori”

Nel grande salone dell'Accademia bulgara delle scienze è stato presentato ieri il libro edito dalla Libreria editrice vaticana, “Identità europea e radici cristiane”, curato da Kiril Kartaloff. All'evento hanno partecipato Roumiana Preshlenova, direttrice dell'Istituto di balcanistica, e il nunzio apostolico mons. Luciano Suriani, mentre i relatori principali nella presentazione sono stati mons. Strahil Kavalenov, vescovo cattolico di Nicopoli, e padre Bernard Ardura, presidente del Comitato pontificio di scienze storiche. Nel suo indirizzo di saluto, mons. Suriani ha espresso la propria speranza “che questa edizione, risultato dalla ricerca di molte persone possa avere tanti lettori desiderosi di scoprire le proprie radici cristiane”. Ha poi affermato che la “Bulgaria, essendo storicamente e geograficamente ponte tra l'Oriente e l'Occidente, può lavorare per realizzare il desiderio di Giovanni Paolo II, che ‘l'Europa respiri con i suoi due polmoni’”. Ricordando “gli eventi dolorosi che tutti stiamo vivendo da un anno”, il nunzio ha sottolineato come “ad ognuno di noi sia richiesto un impegno per sviluppare la civiltà dell'amore”. Mons. Kavalenov ha ricordato la ricca storia del cattolicesimo in Bulgaria rilevando che “siamo debitori dei nostri predecessori e con questo volume vogliamo continuare la loro eredità”.

Iva Mihailova